



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 11 Aprile 2011

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Provincia di Alessandria come di seguito indicato:

- Vandone Luciano, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- Gotta Roberto Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese”
- Oddone Andrea, Rappresentante dell' a.t.o. “Ovadese”
- Mallarino Alberto, Rappresentante dell' a.t.o. “Novese”
- Caprile Vincenzo Presidente della CM “Terre del Giarolo”
- Nani Giovanni Presidente della CM “Appennino Aleramico Obertengo”
- Primosig Sergio, Presidente della CM “Alta Langa Astigiana, Val Bormida”
- Filippi Paolo Presidente della Provincia di Alessandria

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n° 6 “Alessandrino” .

Risultano assenti i Sigg. Berutti Massimo, Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese” e Armosino Maria Teresa Presidente della Provincia di Asti.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, Dott. Paolo Filippi.

Filippi Saluta i Convenuti e passa all'esame dell'o.d.g..

Relazione del Direttore dell'A.ato6

Tamburelli Informa sulla proroga della soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali al 31-12-2011, prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25-03-2011, copia del quale è presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza dell'A.ato6, e dà lettura delle motivazioni del provvedimento, allegato al testo del Decreto.

Il Sig. Vandone entra nella sala della riunione della Conferenza alle ore 11,00.

Tamburelli Illustra brevemente il Decreto del Presidente della Repubblica n. 168/2010 contenente il Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, a norma dell'articolo 23 bis, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, presente nelle cartelline distribuite ai membri della Conferenza dell'A.ato6, analizzando nel dettaglio l'art. 2 sulle misure in tema di liberalizzazione. Informa che sull'applicazione di tale Regolamento, nel corso della prossima settimana, ci sarà una riunione congiunta di tutte le Autorità d'Ambito del Piemonte. Informa che le scadenze previste dal 23 bis imporranno alla Conferenza decisioni in merito in tempi rapidi. Informa che la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e la Società di gestione del SII "Gestione Acqua Spa" hanno raggiunto un accordo circa una convenzione che disciplini gli interventi infrastrutturali nel settore del Servizio Idrico integrato da realizzarsi sul territorio della Comunità Montana, con la previsione che una quota pari a circa il 30% dell'importo complessivo annuale per tali interventi, detratte le spese di organizzazione e gestione degli interventi stessi, sarà garantita da risorse messe a disposizione direttamente dal gestore, il quale potrà computare tali investimenti tra quelli "non in tariffa"; tali investimenti saranno progettati e rendicontati all'interno dei programmi annuali di intervento delle C.M. con le modalità per gli stessi previsti, ed inseriti nei programmi quinquennali che le CM predisporranno; la gestione degli investimenti sarà direttamente eseguita dalle aziende. da realizzare sul territorio della C.M. medesima. Informa che i lavori di discussione del Disegno di Legge Regionale sulla riorganizzazione del servizio idrico integrato, dopo intervenuta la proroga nazionale, hanno subito un rallentamento.

1° - Esame proposta transattiva Amag Spa.

Filippi Informa di aver incontrato recentemente i rappresentanti della Società di gestione AMAG Spa, come da mandato ricevuto dalla Conferenza nell'ultima seduta, e che l'AMAG Spa ha fatto pervenire una proposta di transazione tra la Società medesima e l'A.ato6 sui canoni arretrati dovuti a titolo di Contributi per le Comunità Montane e per il fondo di solidarietà; precisa che tale proposta prevede un versamento di una somma di Euro 900.000 a titolo di transazione e con efficacia estintiva di qualsiasi pretesa.

Tamburelli Illustra nel dettaglio la situazione debitoria dell'AMAG Spa che attualmente ammonta all'incirca a quasi Euro 2.700.000, comprensiva anche del residuo 50% del canone dell'A.ato6 anno 2010 non ancora versato, ed osserva che la proposta di versamento di Euro 900.000 corrisponde a circa un terzo di quanto effettivamente dovuto.

- Vandone Informa di aver conferito con lo studio legale che segue questo procedimento per conto dell'AMAG, che gli ha confermato che nulla è dovuto per i canoni arretrati richiesti dall'ATO a titolo di Contributi per le Comunità Montane e per il fondo di solidarietà, visti i lavori realizzati direttamente da AMAG Spa sul territorio delle Comunità Montane gestite. Osserva che, in qualità di rappresentante del Comune di Alessandria, che detiene il 78% del capitale sociale di AMAG, si è attivato per trovare una mediazione sui canoni arretrati dovuti. Precisa che il suddetto atto di transazione in esame verrà sottoposto all'approvazione anche del Consiglio di Amministrazione dell'AMAG, che potrebbe anche non approvarlo.
- Caprile Ritiene non adeguata la proposta avanzata dall'AMAG Spa presente nell'atto di transazione, in quanto comporterebbe la perdita di circa il 70% dei canoni arretrati e rilancia la proposta di dividere le posizioni debitorie delle due aziende di gestione AMAG Spa e Gestione Acqua Spa, e dei crediti delle Comunità Montane gestite, "Terre del Giarolo" da una parte e "Appennino Aleramico Obertengo" e "Langa Astigiana" dall'altra, separando altresì gli accordi quadro pluriennali.
- Nani Osserva che la posizione rigida assunta dall'AMAG Spa sta mettendo in difficoltà tutte le parti interessate.
- Primosig Concorde con l'opinione espressa dal Sig. Nani, e dichiara la contrarietà della Comunità Montana Langa Astigiana alla proposta di transazione avanzata dall'AMAG Spa.
- Vandone Dichiara di prendere atto che la proposta di transazione avanzata dall'AMAG Spa non viene accettata.
- Mallarino Chiede delucidazioni sulle differenze esistenti tra la proposta avanzata dal Direttore dell'A.ato6 e dal Componente la Conferenza Sig. Massimo Berutti, illustrata nelle sedute scorse della Conferenza, e l'attuale proposta di transazione avanzata dall'AMAG Spa.
- Tamburelli Precisa che mentre la proposta di AMAG prevede un esborso di Euro 900.000 a copertura di tutte le partite pendenti, dovute a vario titolo nei confronti dell'ATO 6, la proposta illustrata nelle scorse sedute della Conferenza prevede che nei programmi quinquennali che le CM predisporranno, per i primi tre anni (comprendenti anche le somme non ancora impiegate sino a tutto il 31/12/2008), saranno previsti interventi infrastrutturali nel settore del Servizio Idrico integrato pari a circa il 30% dell'importo complessivo annuale, detratte le spese di organizzazione e gestione degli interventi stessi; i suddetti interventi saranno garantiti da risorse messe a disposizione direttamente dal gestore il quale potrà computare tali investimenti tra quelli "non in tariffa"; tali investimenti saranno progettati e rendicontati all'interno dei programmi annuali di intervento delle C.M. con le modalità per gli stessi previsti, la gestione degli investimenti sarà direttamente eseguita dalle aziende.
Sottolinea l'opportunità che la proposta economica oggi presentata dall'AMAG sia integrata da una convenzione specifica con le Comunità Montane "Appennino Aleramico Obertengo" e "Langa Astigiana", gestite dalla medesima, che definisca gli interventi da realizzare sui territori delle medesime con risorse messe a disposizione direttamente dal gestore, analogamente a quanto previsto dalla convenzione che si sta esaminando tra la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e la Società "Gestione Acqua" Spa.
- Nani Chiede se è fattibile una integrazione tra la proposta di transazione avanzata dall'AMAG Spa e la proposta avanzata dal Direttore dell'A.ato6 e dal Componente la Conferenza Sig. Massimo Berutti, attraverso la redazione di una convenzione specifica tra l'AMAG Spa e le Comunità Montane "Appennino Aleramico

Obertengo” e “Langa Astigiana”, che definisca gli interventi da realizzare sul territorio delle medesime oltre che i contributi arretrati ancora dovuti.

Vandone
Osserva che questa integrazione alla proposta di transazione di AMAG Spa, per essere approvata da tutti i soggetti interessati, dovrebbe prevedere la definizione precisa degli interventi da realizzare sul territorio a carico dell'AMAG Spa. Informa che entro la fine del mese di aprile si terrà l'assemblea dei soci dell'AMAG Spa e pertanto entro tale data dovrà essere formulata e presentata una nuova proposta di transazione ai soci dell'AMAG per l'approvazione.

Caprile
Ribadisce la necessità di dividere le posizioni debitorie delle due maggiori aziende di gestione del SII e delle Comunità Montane “Terre del Giarolo” da una parte e “Appennino Aleramico Obertengo” e “Langa Astigiana” dall'altra, e di esser contrario ad un accordo unico per non perdere il 70% dei contributi destinati alla Comunità Montana di cui è Presidente.

Vandone
Osserva che nella seduta odierna le parti interessate non sono in grado di addivenire all'approvazione di una transazione condivisa, e pertanto occorre che venga formalizzata una nuova proposta, che tenga conto degli interventi richiesti dalle Comunità Montane da realizzare direttamente dall'AMAG Spa con risorse proprie. Per la redazione di tale proposta occorre una serie di incontri tra i tecnici delle Comunità Montane gestite dall'AMAG, i tecnici dell'AMAG e i tecnici dell'A.to6. Evidenzia la necessità di una nuova riunione della Conferenza in tempi brevi, da convocare successivamente alle dette riunioni tecniche.

Caprile
Chiede che la Conferenza approvi la separazione delle due convenzioni tra la Comunità Montana “Terre del Giarolo” e la Società di gestione del SII “Gestione Acqua Spa” da una parte e le Comunità Montane “Appennino Aleramico Obertengo” e “Langa Astigiana” e l'AMAG Spa dall'altra, visto che da oltre un anno non si riesce ad applicare pienamente la Deliberazione n. 6/2010.

Tamburelli
Precisa che le due convenzioni distinte che auspica il Sig. Caprile, devono comunque far parte di un accordo complessivo tra tutti i soggetti interessati alla gestione del SII nell'ATO 6, al fine di evitare anomalie e disequaglianze nel sistema, e soprattutto tra gli utenti. Analizzando la situazione sulle sofferenze relative ai mancati introiti sulla bollettazione emessa dall'AMAG spa, che comporterebbe al 2010 un mancato introito dell'ordine di circa 7 ML, (desumibile dalla cifra di circa 216.000 Euro indicata dalla nota Amag, quota 3% crediti in sofferenza) precisa che il problema è fondato, anche se appare sovrastimato, peraltro negli ultimi anni tale quota di sofferenza è in crescita. Specifica che occorre valutare con cautela le sofferenze relative agli ultimi due anni, che in generale vengono in parte recuperate, mentre si possono dare per acquisiti i dati relativi agli anni precedenti. L'Ufficio può valutare e determinare questo aspetto sull'intero sistema, e nel caso apportare le dovute correzioni in tal senso.

Vandone
Osserva che per i mancati introiti della bollettazione dal 2004 al 2010 l'azienda AMAG ha dato incarico di riscossione a ditte specializzate, con ottimi risultati. Ribadisce nuovamente la necessità di far incontrare le Comunità Montane con le aziende di gestione del SII.

La Conferenza si riconvoca il giorno 18/04 alle ore 9,30. Nel corso della settimana gli Uffici ATO faranno un incontro con le CM “Appennino Aleramico Obertengo” e “Langa Astigiana” e successivamente, congiuntamente con il Presidente ATO, con Amag, al fine di trovare un accordo complessivo sulla questione.

La riunione termina alle ore 11,45.

Il Funzionario verbalizzante
f.to Dott. Marino Malabaila

Visto: Il Direttore ATO6
f.to Dott. Renzo Tamburelli